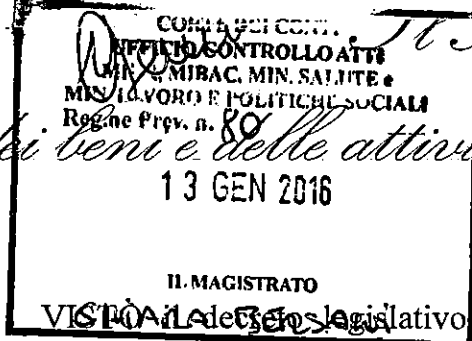




000012505/01/2016-SCCLA-Y31PREV-I



*Ministro
dei beni e delle attività culturali e del turismo*

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i., recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e s.m.i., recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” ed in particolare gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO l’articolo 1, comma 2, della legge 24 giugno 2013, n. 71 che ha disposto il trasferimento delle funzioni in materia di turismo dalla Presidenza del Consiglio dei ministri al Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il d.P.C.M. 29 agosto 2014, n. 171 concernente “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014 concernente “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il decreto interministeriale 8 maggio 2015 concernente “Conferimento dell’autonomia speciale alla Galleria Nazionale delle Marche, alla Galleria Nazionale dell’Umbria e all’Opificio delle pietre dure”;

VISTO il decreto interministeriale 15 settembre 2015 concernente “Conferimento dell’autonomia speciale all’Istituto centrale per la grafica”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;





*Il Ministro
dei beni e delle attività culturali e del turismo*

VISTA la legge 4 marzo 2009, n. 15 e successive modificazioni, recante *“Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro e alla Corte dei conti”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, concernente *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO, in particolare, l’art. 11, comma 2 del decreto legislativo n. 150/2009 il quale dispone che *“Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:*

a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all’articolo 13;

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell’integrità”;

VISTA la delibera CiVIT 25 novembre 2010, n. 120, recante *“Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del responsabile della trasparenza”*;

VISTA la delibera CiVIT 5 gennaio 2012, n. 2, recante *“Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;





*Il Ministro
dei beni e delle attività culturali e del turismo*

VISTO il decreto ministeriale 1 aprile 2015, con il quale è stato nominato, quale Responsabile della trasparenza del MiBACT, il dott. Gregorio Angelini;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 "Ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotta un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, che indica le iniziative previste per garantire:

a) un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla Commissione di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

b) la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità";

CONSIDERATO, altresì, che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in base all'art. 9, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 33/2013 deve essere pubblicato da ogni Amministrazione sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione denominata "Amministrazione trasparente", unitamente agli altri documenti, elementi e dati ivi indicati;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 46, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013, l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente o la mancata predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili;

VISTA la delibera ANAC 4 luglio 2013, n. 50, recante "Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

VISTO il decreto ministeriale 29 luglio 2014, registrato alla Corte dei conti il 9 dicembre 2014, di adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016;





*Il Ministro
dei beni e delle attività culturali e del turismo*

VISTA la nota prot. n. 21252 dell'11 agosto 2015 con cui il Responsabile della trasparenza del MiBACT – dr. Gregorio Angelini - ha trasmesso al Ministero per lo sviluppo economico il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, per l'acquisizione del previsto parere del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti (CNCU);

VISTA la nota prot. n. 220419 del 30 ottobre 2015 con cui il Ministero dello sviluppo economico ha trasmesso il parere favorevole sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 espresso del Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti nella seduta del 22 ottobre 2015;

DECRETA:

Art.1

1. Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante.
2. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 è pubblicato in formato aperto sul sito istituzionale del Ministero nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il presente decreto sarà inviato ai competenti organi di controllo per la registrazione.

Roma, 22 DIC. 2015

IL MINISTRO

